

**FIORANO** SOTTO ACCUSA ANCHE IL SITO WEB: «CARENTE DI INFORMAZIONI»

# «L'Unione 'schiaccia' i Comuni»

*Amici (5 stelle): «Servizi fondamentali delegati senza confronto»*

## MINUTI CONTATI

**Il consigliere Cipriano di Formigine: «C'è troppa fretta, inaccettabile»**

—FIORANO—

**L'UNIONE** dei Comuni del distretto ceramico come il porto delle nebbie. A scagliarsi contro l'organo sovracomunale è il Movimento 5 stelle che lo accusa, in pratica, di arrogarsi poteri che spettano ai Comuni senza la dovuta trasparenza. Ad aprire l'attacco è il capogruppo del movimento di Fiorano Giuseppe Amici: «Nel silenzio generale in questi giorni alla Unione vengono delegati i servizi che consistono nei maggiori capitoli di bilancio di ogni singolo comune: politiche sociali, Suap, Protezione civile, servizi informatici. Tutto questo avviene in un regime di urgenza, con calendarizzazione stretta, anzi mi sento di definire illegittima, in quanto le stesse non sono ancora state approvate nei singoli Comuni afferenti, certificando di fatto l'illegittimità». L'ente di secondo livello Unione, è la conculsione, diventa così «entità prominente rispetto alle attività delle singole amministrazioni comunali».

**IN** Consiglio Comunale, prosegue Rocco Cipriano di Formigine, al mio sindaco «urge un deciso cambio di passo nel coordinare i lavori. Quello che da consigliere riscontro è una costante fretta, siamo sempre in un assurdo stato di emergenza».

Le forze politiche si trovano a studiare documenti in pochissime ore, ad approfondire, fare domande e sempre travolti da questo latente stato di fretta, a dover votare. Chi va di fretta ammazza la democrazia»

Il 30 luglio, prosegue, «ho messo piede per la prima volta in questo 'porto delle nebbie' e dopo 200 giorni da cittadino e commissario, posso affermare a ragion veduta, che non è accettabile che un ente di secondo grado, sia amministrato in questo modo».

**MA** le polemiche riguardano anche il sito web dell'Unione: «Non è possibile spendere migliaia di euro per creare un sito web istituzionale, che ad oggi è carente della quasi totalità delle informazioni obbligatorie in ragione della normativa sulla trasparenza, anti corruzione e della agenda digitale. Un cittadino che vi accede non trova i nomi dei consiglieri eletti, non reperisce uno straccio di verbale delle assemblee tenutesi fino ad oggi, non sa di cosa abbiamo dibattuto e come hanno votato le diverse forze politiche presenti». Un tema sottolineato anche dal consigliere Walter Telleri della Lista 'Punto Prignano' che proprio nei giorni scorsi aveva chiesto informazioni ufficiali sui redditi dei consiglieri che dovrebbero essere pubblicati dall'Unione e non ha mai ricevuto risposta.

Oltrefatto appunto «di arrogarsi il diritto di votare e rendere immediatamente eseguibili convenzioni che non sono state precedentemente votate dai singoli consigli comunali costituendo così un pericolo precedente assolutamente fuori dalla normativa vigente, dall'ordinamento degli enti locali, e venendo meno al principio stesso fondante dell'unione come emanazione degli enti locali e non viceversa – sottolinea Silvano Rutigliano – portiamo all'attenzione pubblica che lo stesso Statuto dell'Unione è assolutamente privo di requisiti fondanti come gli Istituti Partecipativi».

«Evidenzio che questi Istituti, sono quelle funzioni che la legge pone che siano previsti obbligatoriamente per permettere al cittadino di esprimersi sulle scelte dell'ente. Questi sono la possibilità di istruire referendum, petizioni, mozioni, ecc. Insomma mancano importanti strumenti di controllo e di azione in ordine alla legalità complessiva dell'ente. Tra le convenzioni in discussione il 17 dicembre, –chiude Rutigliano– si è dibattuto sull'adeguamento della convenzione per la gestione delle funzioni di protezione civile, ci auguriamo che il tema non venga affrontato ponendo l'emergenza al centro della programmazione, ma ci si ponga come obiettivo quello di investire sulla prevenzione».

**g.a.**





**Per il Movimento 5 stelle i singoli consigli comunali (sopra Fiorano) non hanno il tempo di approfondire gli atti dell'Unione**